



**TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA**  
**SEZ. FALLIMENTARE**

(Sovraindebitamento n. 3 / 2021 A.R.)

Il giudice, dott. Giuseppe Bianchi,

visto il ricorso *ex art.* 6 l. 3/2012 proposto da Tucci Luigi e Russo Wilma in data 12.3.2021 come modificata il 14.7.2021;

vista la documentazione allegata;

vista la relazione sulla fattibilità del piano;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;
- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- la proposta prevede la dilazione del pagamento del creditore prelatizio oltre il termine di un anno dall'omologazione attribuendogli il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardato adempimento;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all'art. 10 l. 3/2012 sussistendo le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

**p.q.m.**

**fissa** l'udienza del 03/02/2022 h 12:00 onerando i debitori di depositare in udienza lo storico aggiornato relativo all'andamento della procedura esecutiva pendente;

**onera** il debitore costituito nelle procedure esecutive pendenti nei suoi confronti di depositare il presente provvedimento, entro 7 giorni dalla comunicazione del medesimo, nel fascicolo della procedura esecutiva, successivamente producendo in atti la prova del relativo adempimento;

**dispone**, una volta verificato l'adempimento di cui al punto precedente, la comunicazione, nel termine di 70 giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale - autorizzando a tale fine l'utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata - della proposta, dei suoi allegati e del presente decreto, contenente l'avvertimento che potranno far pervenire nel termine perentorio di almeno dieci giorni prima dell'udienza all'organismo di



composizione della crisi dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;

**evidenzia** che all'Agenzia delle Entrate Riscossione va riconosciuta la legittimazione al voto esclusivamente per le somme dovute a titolo di aggio e spese di riscossione, mentre spetta unicamente agli enti impositori la legittimazione al voto per i crediti iscritti a ruolo;

**dispone** che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico

- la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori unitamente all'elenco degli indirizzi dei creditori presso i quali sono state effettuate le comunicazioni;
- una relazione in ordine alle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

**dispone** che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

**ordina** - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

**dispone**, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

**informa** che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 11/10/2021

Il Giudice





AVV. NORBERTO VENTOLINI  
Via Luigi Bellati n. 3 – 01016 Tarquinia (VT)  
Tel. 0766.1813150- Fax 0766-030597  
c.f. VNTNBR70E05C773J  
P.IVA 01713400560

## **TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA**

### **MODIFICA DELLA PROPOSTA DA PIANO DEL CONSUMATORE A PROPOSTA DI ACCORDO CON RICHIESTA DI SOSPENSIVA**

*Procedimento A.r. n. 3/2021*

*Proponenti: Sig. Luigi TUCCI e Sig.ra Wilma RUSSO*

*Gestore nominato: Avv. Angela Colucci*

*Giudice Delegato: Dott. Giuseppe Bianchi*



## PREMESSO

-Che i debitori istanti, sig.ri Tucci Luigi e Russo Wilma hanno formulato, quali componenti del medesimo nucleo familiare e coniugi, un piano del consumatore ai sensi della legge 3/2012;

-che il Gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia, Avv. Angela Colucci, ha rilasciato relazione particolareggiata, completa nei suoi elementi richiesti per legge, evidenziando la correttezza e fattibilità del piano formulato;

-che l'Ill.mo sig. Giudice, richiesti ed ottenuti iniziali chiarimenti, con proprio provvedimento del 22.04.2021, ha evidenziato che, poiché il piano prevedeva il pagamento con dilazione trentennale del creditore ipotecario, era necessario determinare le modalità di acquisizione del consenso di questi, fissando udienza del 06.05.2021 per dirimere sul punto la questione;

-che, in sede di udienza, si evidenziava all'Ill.mo sig. Giudice che la disciplina inerente il piano del consumatore non prevede l'acquisizione preventiva del consenso del creditore privilegiato ai fini dell'ammissibilità dello stesso, tanto poiché le stesse sentenze indicate dal giudicante hanno chiarito che il piano del consumatore, pur non prevedendo il diritto di voto, non esclude la tutela del creditore prelatizio "*..... atteso che l'asimmetria può essere colmata, alfine, in via interpretativa, nell'ambito delle regole che attengono a quel piano*".

Ed invero, dovendosi rimettere ai creditori ogni valutazione sotto il profilo economico del piano formulato, l'art. 12 bis espressamente prevede che il piano e la relazione del Gestore debbano essere comunicate ai creditori almeno 30 giorni prima della fissata udienza, proprio per consentire a questi ogni più opportuna valutazione ed eventuale contestazione anche sulla convenienza economica.

Ulteriormente, la norma rimette al Giudice la valutazione in ordine all'omologa del piano del consumatore, anche in presenza di contestazione dei creditori sulla convenienza economica del piano stesso, rispetto all'alternativa liquidatoria;

-che il Giudice, a scioglimento della riserva assunta, con proprio provvedimento del 07.05.2021, rilevata la mancata raccolta di adesione da parte del debitore in ordine al creditore prelatizio per il quale era stato previsto il pagamento trentennale, pertanto riteneva inammissibile il formulato piano del consumatore, concedendo termine di giorni 15 per modificare lo stesso in accordo con i creditori, con conseguenziale determinazione delle percentuali di voto.

### Ritenuto

Che il provvedimento del Giudice Delegato, per i motivi su addotti ed evidenziati in udienza, non appare condivisibile e, per tale ragione, i debitori hanno proposto reclamo al Collegio, ad oggi in attesa di fissazione di udienza.

Che, tuttavia, al fine di non fare venire meno il termine concesso, ed in attesa del pronunciamento del Collegio, appare opportuno comunque ottemperare al



termine concesso e rimodulare il piano del consumatore in proposta di accordo, richiedendo comunque all'Ill.mo Giudice Delegato di sospendere ogni sua valutazione in attesa del pronunciamento del Collegio, al fine di evitare responsi contrastanti che inciderebbero sulla prosecuzione della procedura da sovraindebitamento.

Tanto premesso, con la presente modifica ci si richiama alla documentazione già depositata, completa ed esaustiva, in sede di piano del consumatore.

Si evidenzia che, già in sede di piano del consumatore, le masse attive e passive sono state differenziate, risultando che la sig.ra Wilma Russo è debitrice solo per le posizioni congiunte con il marito Tucci Luigi a titolo di garanzia, e non per debiti propri e diversi. Pertanto si differenzieranno, a tal fine, anche le percentuali di voto. Tanto premesso, si modifica il piano del consumatore in proposta di accordo di composizione della crisi come segue.

## PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

\*\*\*

Per i proponenti: sig.ri **Luigi TUCCI** nato a Taranto il 21.06.1952 (C.F. TCCLGU52H21L049I) e **Wilma RUSSO** nata a Roma il 01.07.1970 (C.F. RSSWLM70L41H501R) entrambi residenti in Cerveteri in Via Piave n. 90 rappresentati e difesi dall'Avv. Norberto Ventolini, (c.f.: VNTNBR70E05C773J, indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Tarquinia in Via Luigi Bellati n. 3, il quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

### PREMESSO

- di non essere soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/12;
- di non aver subito per cause a loro imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis L. 3/12;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la proposizione di un piano del consumatore con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che su istanza dei ricorrenti, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, nominava quale Gestore della crisi l'Avv. Angela Colucci con studio in Civitavecchia alla Via Traiana n. 64, il quale ha accettato l'incarico (all.1).

\*\*\*



## 1. CAUSE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

I proponenti versano in una grave situazione debitoria alla quale non sono più in grado di far fronte, in considerazione delle loro attuali disponibilità finanziarie in raffronto ai debiti contratti.

Le cause della crisi sono così evidenziabili.

Il Sig. Tucci si è sempre occupato del servizio di autotrasporto su tutto il territorio nazionale e non solo, invero, sin dal 1970 risulta occupato in questo settore. In tempi recenti a partire dal 2007 inizia a lavorare con la società cooperativa R.L.CO.TRA. STOCK che serviva le commesse della nota società Bartolini, utilizzando il mezzo proprio, con un buon stipendio mensile di circa € 1.800,00 che gli ha consentito di acquistare la sua prima abitazione e contrarre il relativo mutuo con la Banca BNL.

Tuttavia, nel 2009 iniziano le prime difficoltà lavorative in quanto la Bartolini S.p.a. riduce gradualmente le commesse e, conseguentemente, anche lo stipendio mensile che viene praticamente dimezzato sino al 2011 quando, sempre Bartolini, conclude il rapporto di commesse con la società cooperativa.

Nonostante la chiusura delle commesse da parte di Bartolini, l'istante continua a mantenere il rapporto di lavoro con la società cooperativa, seppur per un minore tempo e quindi per minori entrate mensili, occupandosi del trasporto di olio sino a quando nel 2017 perde definitivamente il lavoro e per poter sostenere le spese familiari si vede costretto a vendere il mezzo proprio.

Tale situazione di precarietà si protrae sino ad oggi in quanto il Sig. Tucci seppur precettore di pensione dall'anno 2019 la stessa viene erogata al minimo tanto che a fronte della richiesta fatta gli è stata riconosciuto il reddito di cittadinanza, anche in considerazione della circostanza per cui la moglie Sig.ra Russo risulta non occupata e con un figlio minore di anni 12 a carico.

Tale situazione ha comportato che gli istanti non fossero più in grado di coprire gli impegni finanziari assunti come il mutuo sull'abitazione e il rientro di finanziamenti accesi per far fronte alle esigenze familiari che nel tempo hanno comportato una situazione di sovraindebitamento, come si avrà modo di evidenziare, che legittima la possibilità di formulare **una proposta di accordo di composizione della crisi**.

## 2. CRITERIO SOGGETTIVO: sottoponibilità ad altre procedure concorsuali.

Sotto detto profilo, i debiti contratti ed oggi costituenti la massa passiva che gravano sugli istanti, trovano loro causa nel contratto di mutuo sull'abitazione, nonché in debiti propri non collegati, né collegabili ad alcuna forma societaria.

Pertanto trova piena applicazione per i sig.ti Tucci e Russo la definizione di consumatore, come prevista dalla legge 3/2012 ed elaborata dalla successiva



giurisprudenza, che ha identificato il consumatore come quel soggetto che ha assunto obbligazioni per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta.

### 3. ESAME DELLO STATO PASSIVO DELL'ISTANTE

Ai fini del presente piano si evidenzia la complessiva posizione debitoria degli istanti, ricostruita in forza della documentazione richiesta ed inerente estratto acquisito presso il CRIF (all. 2,3); Centrale Rischi Banca Di Italia (all. 4,5), estratto di ruolo dell'Agenzia Entrate - Riscossione (all. 6,7); carichi pendenti Agenzia Entrate (all. 7,8), richieste di pendenze inoltrata Comune di residenza e conseguenziale riscontro (all. 10,11), estratto eventuale situazione debitoria INPS (all. 12,13), documentazione che verrà sottoposta all'attenzione del Gestore per ogni valutazione.

#### 3.1 posizioni di debito Sig. Tucci Luigi

**Tabella n.1 elenco debiti**

Nr.Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Presenza garanzie	Ipoteca	Importo debito
1) BNL	Priv.	Mutuo ipotecario			88.952,00
2) Re Start 1 SPV	chirografo				14.824,00
<b>Tot. Debiti comuni</b>					<b>103.776,00</b>
3) Findomestic	Chirografo	Prestito			700,00
4) AdE risc.	Priv. Legale	Tasse			342,66
5) Comune Cerveteri	Priv. legale	Tasi e tari			1.069,00
6) INPS	Priv. Legale	Contributi			123,05
<b>Tot. Debiti in proprio</b>					<b>2.234,50</b>
<b>TOTALE</b>					<b>106.010,71</b>

#### 3.1) *Dettaglio dei debiti*

In ordine ai debiti indicati nella superiore tabella, si specifica la loro natura come segue:

(1) trattasi di somma dovuta e derivante dal contratto di mutuo ipotecario acceso nel 2007, parte mutuante la Banca Nazionale del Lavoro (all. 2,4), oggi Business Partner Italia Sc.p.A., da rimborsarsi in 300 rate (25 anni). In forza del mancato pagamento dei ratei di mutuo, la Banca ha provveduto alla notifica di atto di pignoramento immobiliare (all. 14), in forza del quale è stata introdotta procedura esecutiva immobiliare con assunto R.G.E.I. n. 230/2015, pendente dinanzi al Tribunale di Civitavecchia, chiedendo la vendita del bene immobile oggetto di garanzia ipotecaria, specificatamente indicato in contratto quale appartamento sito in Cerveteri, censito al NCEU di detto Comune al Fg. 32, part. 481, sub.6, Cat. A/2, classe 3, vani 3,5, RC euro 406,71.





E opportuno evidenziare che, come da storico del fascicolo telematico ed estratto dal punto di accesso PDA Giuffrè in uso allo scrivente difensore, l'esecuzione immobiliare risulta estinta per mancato pagamento da parte del creditore precedente degli oneri pubblicitari (all. 15).

(2) come evincibile in forza della documentazione allegata (all. 2), trattasi di somma dovuta e derivante da prestito personale acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro in data 16.11.2007, con scadenza alla data del 16.11.2017, per il mancato pagamento di relativi ratei, tale debito risulta oggi gestito dal service Re Start 1 SPV S.r.l. (all. 4);

3) come evincibile in forza dell'allegato estratto CRIF (all.2) trattasi di somme dovute alla Società Findomestic derivanti da prestito finalizzato, il cui rapporto risulta ad oggi IN BONIS;

(4) trattasi di somme dovute e riscontrate nel loro ammontare in forza di estratto di ruolo inerente l'Agenzia delle Entrate Riscossione (all. 6). E' opportuno specificare che, come da estratto carichi pendenti rilasciato dall'Agenzia delle Entrate (all. 8) non vi sono debiti non ancora portati in riscossione a carico dell'istante;

(5) trattasi di somme dovute al Comune di Cerveteri, come dallo stesso certificate su richiesta dell'istante (all. 10) ed inerenti ratei di Tari anni dal 2016 al 2019, per la somma di euro 1.060,00 e Tasi 2015, per la somma di euro 36,00;

(6) trattasi di somme dovute all'INPS come dallo Ente stesso certificate (all. 12) per un importo di € 123,05.

### 3.2) Debiti della Sig.ra Russo Wilma

**Tabella n. 2 elenco debiti**

Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Presenza garanzie	Ipoteca	Importo debito
Già 1)	BNL	Priv.	Mutuo ipotecario			88.952,00
Già 2)	Re Start 1 SPV	chirografo				14.824,00
	Tot. Debiti comuni					103.776,00
					<b>TOTALE</b>	<b>103.776,00</b>

#### *Dettaglio dei debiti:*

1+2: trattasi di posizioni di debito comuni agli istanti già riportati nella Tabella 1 derivanti dal mutuo ipotecario in capo alla Banca Nazionale del Lavoro e del prestito personale sempre acceso con la BNL ed oggi gestito dal service Re Start 1 SPV Srl, così come risultanti dagli estratti del CRIF e della Banca d'Italia (all. 3,5).

Si precisa che per l'istante risulta, come da certificazione rilasciata dal Comune di Cerveteri (all. 11) un debito di € 36,00 relativo alla tassa TARI che, tuttavia, è stato già



inserito nell'elencazione dei debiti del Sig. Tucci riferendosi allo stesso immobile in comproprietà al fine di non effettuare una illegittima duplicazione di quanto dovuto.

#### 4. ESAME DELLO STATO ATTIVO

##### 4.1) crediti del Sig. Tucci.

Si dà atto che risultano, in favore dell'istante, le seguenti posizioni di credito riassunte nella seguente Tabella 3, con specifica delle relative voci:

**Tabella 3: elenco crediti**

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Riferimento	Importo
<b>Nr. Conto corrente</b>		
(a) c/c n.101847400 Unicredit	22.06.2020	€ 3.084,82
(b) Reddito di cittadinanza	2020	€ 9.000,00 annui

##### *Dettaglio dei crediti:*

- (a) trattasi di somma inerente il saldo di conto corrente n. 101847400, acceso presso la Banca Unicredit, come risultante alla data del 22.06.2020, giusti estratti conto al triennio che si allegano (all. 16);
- (b) trattasi di somma inerente l'erogazione da parte dello Stato del reddito di cittadinanza pari ad € 750,00 mensili (all. 17)

##### 4.2) Redditi del Sig. Tucci

si evidenziano i redditi del sig. Tucci, come determinati in forza delle certificazioni uniche (all.ti da 18 a 22), risultando la seguente situazione reddituale:

**Tabella 4: redditi**

REDDITO			
Reddito e/o pensione	Periodo imposta	importo lordo	Importo netto
a) CUD 2020	2019	€ 4.268,22	€ 3.286,50
b) CUD 2019	2018	€ 12,78	€ 10,50
c) CUD 2018	2017	€ 1.496,73	€ 1.152,50
d) CUD 2017	2016	€ 4.698,81	€ 3.618,10
e) CUD 2017	2016	€ 1.317,20	€ 1.014,00
<b>Reddito medio netto al quadriennio:</b> € 2.270,40 al mese € 189,20		<b>€ 11.793,74</b>	<b>€ 9.081,60</b>

##### *Dettaglio dei redditi:*

I redditi su indicati, come evidenziato nelle relative dichiarazioni, derivano per l'anno 2017,2018 e 2019 da attività lavorativa, nonché, indennità Naspi, mentre per l'anno 2020 per erogazione da parte dell'INPS della pensione.

Si precisa che il Sig. Tucci risulta titolare di pensione dal luglio 2019 con un importo mensile pari ad € 550,00, tuttavia, nel CUD 2020 risulta la corresponsione solo per 6 mensilità, conseguentemente il reddito annuo derivante dal CUD sarà per l'anno



2021 pari ad € 6.600,00 lordi, ciò al fine di assicurare il futuro pagamento delle rate mensili a rientro del debito come nel proseguo illustrate.

Detti redditi si sono evidenziati sia al lordo che al netto di trattenute ed imposte, al fine di correttamente fondare la presente proposta.

#### 4.4) Beni immobili e mobili registrati:

Come da visura catastale (all. 23) e ipotecaria (all. 24), nonché, visura al Pra (all. 25), risultano intestati all'istante i seguenti beni immobili e mobili, per i quali si specifica natura, consistenza e titolarità:

**Tabella 5: elenco dei beni:**

BENI IMMOBILI			
Nr.	Indirizzo	Dati catastali	Proprietà
1	Cerveteri, Via Piave n. 90	Foglio 32, Part. 481, Sub 6	1/2
BENI MOBILI REGISTRATI			
Nr.	Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà
1)	Autoveicolo Suzuki Swift	DM855VH del 2008	€ 2.500,00
ALTRI BENI MOBILI			
Nr.	Oggetto	Dati	Proprietà
	Nessuno		
			<b>TOTALE</b>

#### *Dettaglio dei beni immobili:*

-In ordine al bene immobile indicati al punto 1 della superiore tabella, lo stesso risulta in comproprietà con la sig.ra Russo Wilma.

Tale immobile risulta gravato da ipoteca (all. 24) in favore della Banca BNL, come stagiti nella procedura esecutiva immobiliare, oggi estinta, dinnanzi al Tribunale di Civitavecchia, con assunto R.g.e.i. n. 230/2015;

- in ordine ai beni mobili, il Sig. Tucci risulta intestatario dell'autoveicolo Suzuki Swift tg. DM855VH immatricolato nel 2008 (all. 25);

#### 4.5 crediti della Sig.ra Russo Wilma

Si dà atto che risultano, in favore dell'istante, le seguenti posizioni di credito riassunte nella seguente Tabella 5, con specifica delle relative voci:

**Tabella 5: elenco crediti**

DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Nr. Conto corrente	Riferimento	Importo
(a) Postepay n. 4023.6009.7138.0334	01.07.2020	€ 0,31

#### *Dettaglio dei crediti*



- a) trattasi di carta prepagata Postepay di cui l'istante risulta titolare con saldo attivo pari ad € 0,31 (all. 26).

#### 4.2) Redditi della Sig.ra RUSSO

si evidenziano i redditi della sig.ra Russo, come determinati in forza delle certificazioni uniche (all. 27), risultando la seguente situazione reddituale:

**Tabella 6: redditi**

REDDITO			
Reddito e/o pensione	Periodo imposta	importo lordo	Importo netto
a) CUD 2019	2018	€ 992,82	€ 764,50
<b>Reddito medio netto</b>		<b>€</b>	<b>€ 764,50</b>

#### *Dettaglio dei redditi*

- a) trattasi del reddito derivante da attività lavorativa scelta in favore della Soc. Coop. Emilia per l'anno 2018.

#### 4.3) Beni mobili e immobili Sig.ra Russo Wilma

**Tabella 7**

BENI IMMOBILI			
Nr.	Indirizzo	Dati catastali	Proprietà
1	Cerveteri, Via Piave n. 90	Foglio 32, Part. 481, Sub 6	1/2

  

BENI MOBILI REGISTRATI			
Nr.	Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà

  

ALTRI BENI MOBILI			
Nr.	Oggetto	Dati	Proprietà

#### *Dettaglio dei beni:*

-In ordine al bene immobile indicati al punto 1 della superiore tabella, lo stesso risulta in comproprietà con il sig. Luigi Tucci (all. 28).

Tale immobile risulta gravato da ipoteca (all. 29) in favore della Banca BNL, come stagiti nella procedura esecutiva immobiliare, oggi estinta, dinnanzi al Tribunale di Civitavecchia, con assunto R.g.e.i. n. 230/2015;

### 5. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato cumulativo di stato di famiglia e residenza che si allega (all. 30), risulta il seguente nucleo familiare:

- a.1) Russo Wilma nata a Roma il 01.07.1970;
- a.2) Tucci Gioele, nato a Roma il 09.09.2008;

Tutti i soggetti sopra indicati sono residenti in Cerveteri (RM) in Via Piave n. 90.



L'istante dichiara che le spese di sostentamento del nucleo familiare sono pari ad euro 6.375,00 annue (€ 531,00 mensili), come da dichiarazione che si allega (all. 31).

## 6. ATTI DI DISPOSIZIONE E MERITEVOLEZZA DEI DEBITORI

Ai sensi della Legge n. 3/2012 si specifica, come da visura ipotecaria allegata (all.ti 24 e 29), che gli istanti non abbiano compiuto atti di disposizione negli ultimi 5 anni Parimenti, anche sotto il profilo della meritevolezza, non risulta che gli istanti abbiano subito protesti, come da visura che si allega (all.ti 32 e 33).

## 7. SULLA SOLVIBILITA' DEGLI ISTANTI AL QUINQUENNIO

In ordine alla solvibilità del creditore al quinquennio, si evidenzia che, sia dagli estratti Crif che Banca di Italia, nonché dagli estratti dell'Agenzia Delle Entrate riscossione, è possibile rilevare che l'istante ha sempre onorato e fatto fronte ai propri debiti, sino all'anno 2011 quando vedeva ridursi drasticamente l'attività lavorativa per cause ad esso non imputabili tanto che si è visto costretto a vendere anche il proprio automezzo per poter sostenere le spese familiari.

Ciò consente di rilevare che al momento dell'assunzione dei debiti indicati in proposta, nonché sino al 2011, gli istanti sono sempre stati pienamente in grado di far fronte ai relativi pagamenti. Solo con la perdita del lavoro da parte del Sig. Tucci si sono manifestate le difficoltà economiche che hanno reso sempre più difficoltoso far fronte ai pagamenti delle proprie obbligazioni.

## 8. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

Si procede ad illustrare le modalità proposte per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento, le quali sono state elaborate secondo il seguente schema

### PROPOSTA DI ACCORDO

Si riassume, preliminarmente, lo stato passivo degli istanti così evidenziato e documentato:

#### Stato passivo Sig. Tucci:

Nr.Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Presenza garanzie	Ipoteca	Importo debito
1) BNL	Priv.	Mutuo ipotecario			€ 88.952,00
2) Re Start 1 SPV	chirografo				€ 14.824,00
<b>Tot. Debiti comuni</b>					<b>€ 103.776,00</b>
4) Findomestic	Chirografo	Prestito			€ 700,00
5) AdE risc.	Priv./chir	Tasse			€ 342,66
6) Comune Cerveteri	Chirografo	Tasi e tari			€ 1.069,00
7) INPS	Priv. Legale	Contributi			€ 123,05
<b>Tot. Debiti in proprio</b>					<b>€ 2.234,50</b>
<b>TOTALE</b>					<b>106.010,71</b>

#### Stato passivo Sig.ra Russo:



Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Presenza garanzie	Ipoteca	Importo debito
Già 1)	BNL	Priv.	Mutuo ipotecario			€ 88.952,00
Già 2)	Re Start 1 SPV	chirografo				€ 14.824,00
	<b>Tot. Debiti comuni</b>					<b>€ 103.776,00</b>
<b>TOTALE</b>						<b>103.776,00</b>

Per fare fronte alla suddetta situazione debitoria, si è poi provveduto a determinare le disponibilità economiche residuali dell'istante Sig. Tucci dal momento che la Sig.ra Russo risulta, ad oggi, non occupata e, in ogni caso, la stessa non avendo debiti propri concorre al solo pagamento del debito comune.

A tal fine si è considerato il reddito medio netto annuo dell'istante, risultato pari ad euro **2.270,40**, (reddito netto al quadriennio=€ 9.081,00/4) per mensili € 189,20. Tuttavia c'è da specificare che il reddito lordo annuo del Sig. Tucci, a fronte dell'erogazione dell'importo a titolo di pensione calcolato per l'intera annualità vede un entrata pari ad € 6.600,00 lordi annui per mensili € 550,00 che verranno nella loro totalità messi a disposizione dei creditori per il pagamento dei debiti.

In tale contesto si deve aggiungere che, la Sig.ra Anna Zeno entra a far parte della procedura a titolo di garante con riferimento alle spese di sostentamento grazie alla sua entrata derivante dal reddito da lavoro dipendente a tempo indeterminato (all. 34) che, seppur sostenute dai ricorrenti grazie al reddito di cittadinanza offre maggiori garanzie di adempimento nei confronti dei creditori.

A detta somma si sono decurtate le spese annue, come dichiarate in 6.375,00 che, si specifica, vengono sostenute grazie all'entrata derivante dal reddito di cittadinanza per un importo annuo di € 9.000,00, ne discende che gli istanti possono mettere a disposizione dei creditori la somma di € 550,00 quale entrata netta mensile derivante dal reddito da pensione del Sig. Tucci.

Così determinata la disponibilità economica residuale degli istanti, si è proceduto a determinare la seguente proposta ai creditori, elaborata secondo il seguente schema:

1	BNL	88.952,00	100%	88.952,00	30	anni	360	rate da	247,09	mensili
2	Re Start 1 SPV	14,824,00	10%	1.428,00	5	anni	60	rate da	23,80	mensili
3	Findomestic	700,00	10%	70,00	1	mese	1	rate da	70,00	mensili
4	AdE Risc.	342,66	10%	34,26	1	mese	1	rate da	34,26	mensili
5	Comune Cerveteri	1.069,00	10%	106,90	1	mese	1	rate da	106,90	mensili
6	INPS	123,05	10%	12,30	1	mese	1	rate da	12,30	mensili

I pagamenti che inizieranno a decorrere, entro un anno dall'omologa della presente proposta di accordo e saranno così suddivisi:

- 1° rata da € 247,26 a copertura di tutti i debiti chirografari e di una mensilità relativa al debito nei confronti delle Re Start 1 SPV;



- Dalla 2° rata pagamento del creditore privilegiato Banca BNL sino alla totale copertura, nonché, delle restanti 59 rate del credito chirografo in capo alla Re Start 1 SPV.

Gli istanti si impegnano, pertanto, a pagare la somma complessiva di euro 90.603,46 con ratei mensili complessivi come sopra specificati.

Negli indicati pagamenti deve considerarsi anche la somma dovuta all'Occ per l'attività di gestione e relazione svolta, che è stata determinata in € 2.500,00 prevedendo il versamento della somma di € 500,00 entro 10 giorni dal ricevimento della relazione e, la restante somma di € 2.000,00 con pagamenti rateali di € 300,00 per n. 6 mensilità ed una da € 200,00 a decorrere dal mese successivo all'omologa del presente piano del consumatore.

#### **Tempistiche dei pagamenti:**

i pagamenti su indicati interverranno secondo le seguenti tempistiche:

- a) In ordine alla somma dovuta all'Occ, da pagarsi anticipatamente rispetto ai creditori, il pagamento interverrà nei modi e nei tempi sopra indicati
- b) in ordine ai pagamenti inerenti gli altri creditori, gli stessi inizieranno a decorrere entro un anno dall'omologa dell'accordo, con cadenza mensile, come da piano di rientro su indicato.

#### **Sulla fattibilità economica della formulata proposta:**

la proposta formulata è il massimo sforzo proponibile dagli istanti in considerazione delle loro residuali possibilità economico finanziarie.

In tal senso, si è considerato il reddito medio degli istanti, al netto di tasse e imposte, dal quale sono state decurtare le spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare, risultando quanto segue:

Come evidenziato il Sig. Tucci percepisce un reddito medio annuo di € 2.270,40 con la precisazione che, ad oggi, nel CUD 2020 risultano solo n. 6 mensilità derivante dall'erogazione dell'importo pensionistico da parte dell'INPS, al quale aggiungere il contributo inerente il reddito di cittadinanza pari ad € 9.000,00 annui.

Le spese familiari dichiarate sono pari ad € 6.375,00 annui che vengono sostenute grazie al contributo di cittadinanza ed alla garanzia prestata dalla Sig.ra Zeno Anna.

Conseguentemente, gli istanti potranno mettere a disposizione della massa creditoria la somma mensile di € 550,00 che consente di onerare la copertura dei pagamenti alla modalità proposte.





## 9. DETERMINAZIONE PERCENTUALI DI VOTO

Trattandosi di proposta di accordo di composizione della crisi la quale prevede, ai fini dell'omologa, che sia necessario che l'accordo sia raggiunto con i creditori rappresentanti almeno il sessanta per cento dei crediti, si provvede ad evidenziare le percentuali di voto inerenti ciascuno degli istanti come segue:

### 9.1 Percentuali di voto sig. Tucci Luigi – passivo accertato € 106.010,50

Nr.Creditore	Importo debito	Percentuale di voto
1) BNL	€ 88.952,00	83,91%
2) Re Start 1 SPV	€ 14.824,00	13,98%
3) Findomestic	€ 700,00	0,66%
4) AdE risc.	€ 342,66	0,31%
5) Comune Cerveteri	€ 1.069,00	1,01%
6) INPS	€ 123,05	0,12%
<b>Totale</b>	<b>106.010,71</b>	<b>100%</b>

### 9.2 Percentuali di voto sig.ra Wilma Russo – passivo accertato per garanzie prestate € 103.776,00

Nr.Creditore	Importo debito	Percentuale di voto
1) BNL	€ 88.952,00	85,72%
2) Re Start 1 SPV	€ 14.824,00	14,28%
<b>Totale</b>	<b>€ 103.776,00</b>	<b>100%</b>

## 10. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto su esposto, i Sig.ri Tucci Luigi e Russo Wilma, come rappresentati e difesi, chiedono che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato voglia accogliere le seguenti:

### CONCLUSIONI

**1) In via preliminare:** preso atto del proposto reclamo al Collegio avverso il provvedimento che ha ritenuto inammissibile il formulato ed originario piano del consumatore come oggi emendato, Voglia L'Ill.mo sig. Giudice sospendere la decisione sulla formulata proposta di accordo sino all'esito della decisione che verrà assunta dal Collegio;

**2) all'esito,** dove il Collegio confermasse il provvedimento assunto, Voglia considerare la presenta proposta di accordo in modifica dell'originario piano del consumatore è, ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge 3/2012, ritenuti sussistenti i requisiti previsti dagli articoli 7, 8 e 9, voglia fissare con decreto l'udienza, disponendo la comunicazione, almeno trenta giorni prima del termine di cui all'articolo 11, comma 1, ai creditori, della proposta e del decreto, nonché assumere i provvedimenti di cui all'art. 10, comma 2, legge 3/2012.

Ci si richiama alla documentazione già allegata in atti afferente ai seguenti documenti, come da indice:





- 1) provvedimento di nomina del gestore;
- 2) Crif Tucci;
- 3) Crif Russo
- 4) Banca di Italia Tucci;
- 5) Banca d'Italia Russo
- 6) AdE Riscossione Tucci;
- 7) AdE Riscossione Russo
- 8) AdE pendenti Tucci;
- 9) AdE pendenti Russo;
- 10) Comune Cerveteri Tucci;
- 11) Comune Cerveteri Russo;
- 12) INPS Tucci;
- 13) INPS Russo;
- 14) pignoramento BNL;
- 15) estinzione pignoramento;
- 16) estratto c/c n. 101847400;
- 17) reddito di cittadinanza;
- 18) CUD 2020 Tucci;
- 19) CUD 2019 Tucci;
- 20) CUD 2018 Tucci;
- 21) CUD 2017 Tucci;
- 22) CUD 2017 Tucci;
- 23) Visura catastale Tucci;
- 24) Visura ipotecaria Tucci;
- 25) Visura PRA Tucci;
- 26) Postepay n. 4023.6009.7138.0334;
- 27) CUD 2019 Russo;
- 28) Visura catastale Russo;
- 29) Visura ipotecaria Russo;
- 30) certificato di residenza e stato di famiglia;
- 31) spese sostentamento Tucci e Russo;
- 32) Visura protesti Tucci;
- 33) visura protesti Russo;
- 34) redditi Anna Zeno;
- 35) cancelleria civile Tucci e Russo;
- 36) cancelleria lavoro Tucci;
- 37) cancelleria lavoro Russo;
- 38) cancelleria esecuzioni Tucci e Russo;
- 39) Casellario giudiziale e carichi pendenti Tucci;
- 40) casellario giudiziale e carichi pendenti Russo;
- 41) Visura PRA Russo.

Con osservanza

Tarquinia li 17.05.2021

Avv. Norberto Ventolini

